

Sale il bilancio del weekend di sangue sulle strade: 21 persone decedute. Vicino a Caserta perdono la vita una madre con il bambino

MORTE SULLE STRADE

Camion contro le auto, ancora morti

In Molise e Veneto due scontri frontali tra autotreni e vetture: 6 vittime

ROMA — Ancora sangue sull'asfalto di Ferragosto. Dopo le tragedie di Benevento e Piacenza di venerdì, ieri altre persone, quattro delle quali in moto, hanno perso la vita sulle strade delle vacanze in questo weekend che verrà ricordato come uno dei più neri per la circolazione, con incidenti che si sono susseguiti da una strada all'altra. In totale, 27 morti in due giorni. Gli incidenti più gravi sono avvenuti sulla Piacenza-Torino, sulla Roma, in Molise e sull'A14 vicino Foggia. I feriti sono stati in totale ventidue. Un bilancio pesantissimo, che non ha mancato di suscitare polemiche e che crea più di un'apprensione per gli automobilisti in viaggio per l'esodo: ieri sulle strade erano otto milioni di persone.

NORD — Dopo la tragedia di venerdì sera, nella quale cinque amici di Cadeo, un comune della provincia, hanno perso la vita travolti da un Tir impazzito, un altro autotreno è consumato sulla statale Romea, a Porto Viro, in provincia di Rovigo, nel Veneto. Tre persone a bordo di una Fiat «Bravo» — Andrea Fasson, 35 anni, di Marghera (Venezia), la sua fidanzata Claudia Giuliani, 32, di Mestre, e la madre di Maria Bertilla Mareschi, settantenne — sono morte nello scontro frontale contro un autotreno il cui conducente è rimasto lievemente ferito. Da una prima ricostruzione sembra che il camionista si sia mosso a sinistra per evitare di tamponare la macchina che aveva davanti. Tre motociclisti hanno perso la vita in altri due incidenti, il primo a Chiuro (Sondrio), sulla statale 38, e gli altri due nel Trentino. In provincia di Cremona l'altra sera è morto un artigiano di 55 anni, uscito di strada a bordo della sua Alfa «75».

CENTRO — Lo scontro più grave è avvenuto in Molise, sulla statale Siffermina, a 30 km dalla capitale da tragedia di Benevento. Una Fiat Cromia, tentando di sorpassare un Tir, lo ha fatto sbalzando contro l'autoarticolato e piombato su una Puntica che proveniva dalla corsia opposta. Le vittime, tutte molisane: due passeggeri della Cromia, morti carbonizzati, e uno degli occupanti dell'altra auto. Quattro i feriti. Altri otto persone hanno riportato lesioni in tamponamenti vicino alla Capitale: 7 sulla Roma-Civitavecchia e uno nel raccordo anulare. Due incidenti anche in provincia di Frosinone: un motociclista di 21 anni è morto a Sora e due automobilisti sono rimasti feriti sulla A1, all'altezza del casello di San Vittore del Lazio. Un autotrasportatore di 38 anni, infine, è uscito di strada e ha perso la vita l'altra sera in Abruzzo, in provincia di Chieti.

SUD — Nel tratto Roma-Napoli della A1, vicino Caisano (Caserta), un incidente ha coinvolto un'auto e il figlio. La donna, originaria di Salerno, era alla guida di una Citroën che è uscita di strada e si è schiantata contro lo sperdimento di cemento. Il bambino è rimasto ferito, ma la madre è morta. In un altro scontro sulla A14, a San Ferdinando di Puglia (Foggia), hanno perso la vita due turchi di 20 e 24 anni e sono finiti in ospedale un comizionale delle vendite e 5 componenti di una famiglia di Sibari (Cosenza). La Volkswagen «Corrado», a bordo della quale viaggiavano gli extracomunitari, è uscita di strada e si è incendiata. Quando ha iniziato a sbandare, l'auto ha provocato lo scontro della «Golf» e del furgone occupati dai calabresi.

Lavinia Di Gianvito

LE VITTIME DI PIACENZA

Quei cinque amici inseparabili che sognavano la vacanza in Spagna



CINQUE BRAVI RAGAZZI SEMPRE INSIEME I cinque amici, morti venerdì sera nell'incidente stradale sull'autostrada A21 in provincia di Pavia mentre stavano andando in vacanza, nella vita erano inseparabili. Lì univa anche una grande passione per il calcio. Da sinistra, indicati dal cerchietto, Rodolfo Gandolfi, Luca Grandini, Raffaele Currotti, Luigi Schenardi e Alessio Magnani

ROVETTO DI CADEO (Piacenza) — Una grande fotografia. In bianco e nero. Pisola a un vero senza cornice e appesa a una parete della stanza da letto. «Guardi come il mio Luigi era felice con i suoi amici. Era bravo, sa, a giocare a calcio. Anche gli altri lo erano. Stavano sempre insieme, da quando erano bambini. E insieme se ne sono andati...» Maria Savi Schenardi, 60 anni spesi solo per i suoi tre figli, non versa una lacrima, lo sguardo fisso nel vuoto. «Ma moglie non si rende ancora conto di come una simile tragedia sia potuta accadere proprio a noi», dice il marito, Emilio Schenardi, pensionato ebbero, mentre la signora Maria.

IL CAMIONISTA DI BENEVENTO
Andrea era pronto a festeggiare il compleanno con la moglie
BENEVENTO — Per tutta la giornata di venerdì, giorno della sua morte e del suo compleanno, Andrea Montano, 33 anni, il conducente del Tir che ha provocato la strage sulla strada statale 88, è rimasto senza nome. Il suo corpo era all'obitorio dell'ospedale, ma i suoi documenti non si trovavano. Lo hanno identificato dalla cartella del Tir, sulla quale Andrea aveva fatto incidere nome, cognome e data di nascita. Intanto, le avevano già giudicato colpevole dell'incidente. Perché era stato il suo Tir a invadere la corsia opposta e a travolgere i veicoli in cui viaggiavano le sette vittime. Ma sull'asfalto non c'erano segni di frenata. E allora si è cominciato a «giudicare» Andrea un po' meno «colpevole». Non imprudenza o incoscienza da parte sua, ma forse un colpo di sonno. Andrea, datore di lavoro di se stesso, quel giorno era partito all'alba e voleva arrivare a casa, ad Acerra, per cena. E festeggiare il suo compleanno con la moglie Anna.

l'omeletta da Piacenza, tagliata a metà dalla via Emilia — passano a prendere l'ultimo componente del gruppo: Luigi Schenardi, l'unico dell'insuperabile compagnia che lavora come operaio specializzato in un'officina meccanica del paese. Assieme hanno deciso di passare quei pochi giorni di vacanza che hanno «strappato» a studi e lavoro. Destinazione: la Spagna, a Lloret del Mar sulla Costa Brava, subito dopo il confine francese. «Avevano affittato un appartamento, per risparmiare», racconta Gianluca Basili, anch'egli 21enne e amico dei cinque ragazzi — Sarebbero tornati il 19 agosto, perché non volevano mancare alla festa del mio compleanno e alla festa della nipotina di Luigi. Se giocavano a rugby? No, solo Rodolfo ci aveva provato. Tutti invece amavamo il calcio. Luigi aveva anche militato nel Piacenza». E quella foto in bianco e nero lo conferma.

Una mamma: «Erano tutti dei bravi ragazzi. Sono sempre stati insieme sin da bambini e insieme se ne sono andati». Il paese sotto choc
pochi minuti per salutarlo — ricorda Sergio Negri, titolare dell'omonimo bar, vicino al santuario, punto di ritrovo della compagnia — Raffaele Currotti era agitato, spiegava a tutti il percorso che aveva studiato. Un tragitto che passava per Pavia, in quel tratto maledetto di autostrada nei pressi di Areva Fo, dove alle 20:20 un Tir impazzito, carico di carne — a causa dell'esplosione di un pneumatico — interrompe tragicamente la vacanza. Sessanta chilometri dopo la partenza da Rovetto, Domenico Massa attorno alle 19 ha sentito i suoi familiari, che erano già in Campania: «Sì, bene, non preoccupatevi. Conseguo la carne e poi vi raggiungo» ha detto alla moglie Maria. «Era meticoloso nel suo lavoro — racconta la moglie — Prima di allontanarsi dall'autostrada controllava personalmente la messa a punto del camion. Ma sembra che l'ispezione non sia servita. Secondo le prime perizie, l'incidente sarebbe stato causato dallo scoppio di un pneumatico. In quarant'anni, il camionista non aveva mai avuto un incidente.

L'AUTISTA DI PIACENZA
Per Domenico era l'ultima consegna In 40 anni mai avuto un incidente
PIAVIA — Per Domenico Massa Bocca, 66enne di Castellammare di Stabia, sarebbe stato l'ultimo viaggio sul suo Tir prima della lunga pausa di Ferragosto. L'uomo, camionista da oltre quarant'anni, avrebbe dovuto consegnare un carico di carne macellata nel Piacentino e quindi tornare a Torino con il rimorchio frigorifero. La sua corsa è fermata sull'Autostrada Torino-Piacenza, dove il suo Tir ha saltato la carreggiata, investendo un furgoncino con cinque ragazzi di Cadore, tutti morti. Domenico Massa attorno alle 19 ha sentito i suoi familiari, che erano già in Campania: «Sì, bene, non preoccupatevi. Conseguo la carne e poi vi raggiungo» ha detto alla moglie Maria. «Era meticoloso nel suo lavoro — racconta la moglie — Prima di allontanarsi dall'autostrada controllava personalmente la messa a punto del camion. Ma sembra che l'ispezione non sia servita. Secondo le prime perizie, l'incidente sarebbe stato causato dallo scoppio di un pneumatico. In quarant'anni, il camionista non aveva mai avuto un incidente.

Morti sulle statali
Ecco le province dove la percentuale di morti per incidenti sulle statali (rispetto ai morti totali) è più alta

ISERNIA	85,7%
Milano	84,0%
L'Aquila	64,9%
Carpi	64,5%
Agropoli	60,0%
Genova	58,0%
Reffo	57,0%
Foggia	53,0%
Aosta	50,0%
Benevento	50,0%
Napoli	50,0%
Belluno	47,0%
Leina	46,2%
Bolzano	45,7%
MEDIA	24%

Le statali
Ecco le strade statali più pericolose in ordine per numero di incidenti a chilometro (media nazionale 0,45)

1	N13 Raccordo Pontebbana	729
2	NH2 Valle Caudina	4,88
3	N Dr B dello Stelvio	4,56
4	N106 Ionica	3,73
5	N45 Dir Bis	
6	Tangenziale 1,47	
7	N14 Strada di Nervesa	3,74
8	N172 San Marino	3,10
9	N71 BS	
10	Limbro Casarsinese	
11	Romagnolo	2,84
12	N 554 Cagliari	2,64
13	N32 Ticinese	2,63

Le autostrade
Ecco le autostrade più pericolose in ordine per numero di incidenti a chilometro (media nazionale 0,59)

1	Tangenziale Ovest a Napoli	19,65
2	Tangenziale Est a Milano	13,38
3	Tangenziale Ovest a Milano	7,94
4	Tangenziale di Messina	7,21
5	Grande raccordo Anulore	5,91
6	Tangenziale di Torino	5,02
7	Milano Laghi (M-Celleria)	4,8
8	Augustiana-Bianca Bergamo-Brescia	4,48
9	Napoli-Pompeo Salerno	4,23
10	Savona-Genova	4,04

Traffico intenso ovunque. Sette italiani su dieci sono in vacanza

Esodo, 50 chilometri di coda sull'Autobrennero

Sette italiani su 10 trascorrono il Ferragosto lontano da casa, nelle località di vacanza. E da ieri sono ricominciate le code ai caselli. Secondo Telefono Bli, sono un milione hanno scelto il treno e altrettanti l'aereo. Gli altri si affidano all'auto per raggiungere le località prescelte: che per il 65% è all'auto, mentre per il 16% montagna e collina. Il 10% ha preferito i laghi e il 7% le città d'arte, dove restano aperti per Ferragosto buona parte dei musei. Sono 5 milioni poi gli italiani che trascorrono il Ferragosto all'estero. Fin da ieri mattina le autostrade prese d'assalto: disagi a Nord-Est, con code di 50 chilometri sulla A22 del Brennero (da Verona Nord fino a Trento) e di 15 sulla A4 Milano-Venezia. Traffico intenso anche sulla Riviera del Brenta, in Toscana verso Pionbino, per gli imbarchi verso IJba, e in direzione della Venezia. Un'ora di attesa anche a Villa San Giovanni per il traghetto per la Sicilia.



TUTTI IN CODA Anche ieri autostrade prese d'assalto dagli italiani

Segue dalla prima

LA LENTA RINCORSA

Tutto bene, allora? Certamente no. Se la pluralità delle leggi non è di sempre dannosa e se sono sfamati i contorni di quello che, per brevità, abbiamo chiamato «il mafioso», è pur vero che quell'illegalità internazionale, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni. C'è una sola via per combattere quel nero e quel grigio scuro: definire e poi imporre regole minime uniformi per tutti gli Stati sovrani, il nero abbuondante e che molte tonnellate del grigio sono troppo scure per essere accettate dalla coscienza civile. Lo avvertiamo proprio leggendo le cronache di questi giorni.